



# **INNOVARE COOPERANDO: DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI - GIURIDICI DI RETE**

**PAVIA 3 GIUGNO 2010**

Domenico Pazzi – CNA Interpreta Srl

# **COLLABORAZIONI A RETE TRA IMPRESE**

## **COLL. ORIZZONTALE TRA IMPRESE CHE SVOLGONO LA STESSA ATTIVITA'**

**“un accordo concentrato su un solo stadio della catena del valore, per esempio al fine di sfruttare economie di scala o raggiungere la massa critica di risorse necessaria per assicurare una determinata funzione”**

## **COLL. ORIZZONTALE TRA IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA' DIVERSE MA CONNESSE**

**“tra fornitori per lo stesso gruppo di clienti o di prodotti complementari e interdipendenti che costituiscono un sottogruppo del prodotto finito (i quali ad esempio pervengono ad un accordo al fine di produrre in maniera coordinata e collaborativa i pezzi richiesti dal cliente”)**

# **COLLABORAZIONE A RETE TRA IMPRESE**

## **COLL. VERTICALE**

**“quella esistente tra aziende che appartengono a diversi stadi della catena del valore. Gli obiettivi perseguiti in questo caso riguardano, ad esempio, il miglioramento della qualità e della flessibilità, oppure il superamento delle barriere per lo sviluppo di nuovi prodotti o l'accesso a nuovi mercati, attraverso una maggiore integrazione delle competenze interne ed esterne”.**

## **COLL. MISTA ORIZZONTALE/VERTICALE**

**“ ad esempio nel caso in cui il committente richieda la fornitura di sottogruppi ad un fornitore selezionato, sottogruppi che quest'ultimo compone servendosi di altre imprese, in parte segnalate dal committente. In questo caso trattasi di accordo sulla dimensione verticale che però riguarda un processo di integrazione di tipo orizzontale”**

# **GLI INCENTIVI FINANZIARI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**DAL 2001 AL 2008**

3 BANDI DI GARA HANNO PREMIATO LE  
COLLABORAZIONI A RETE CON CONTRIBUTI A  
FONDO PERDUTO (ORA E' APERTO IL BANDO 2010 : SCADE IL 30/04)



**I CONTRIBUTI SONO STATI CONCESSI A CONSORZI CON ATT.  
ESTERNA, SOCIETA' CONSORTILI E ATI**

**COSA E' STATO FINANZIATO E' UTILE PER  
COMPRENDERE "COSA SONO" LE RETI TRA  
IMPRESE**



# GLI INCENTIVI FINANZIARI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

## BANDO 2001



**I progetti devono dimostrare di essere indirizzati a realizzare:**

- A) l'applicazione di normative e sistemi di gestione della qualità a livello di rete di imprese; B) Interventi mirati al superamento di problematiche comuni nell'applicazione e gestione di sistemi di qualità all'organizzazione della produzione in rete.**



## BANDO 2004

**I progetti devono prevedere il conseguimento di obiettivi quali: A) il perseguimento di un miglioramento e ampliamento della capacità produttiva, attraverso la realizzazione di nuovi prodotti o di nuovi processi produttivi; B) l'applicazione di normative e sistemi di gestione della qualità a livello di reti di imprese; C) la semplificazione, la qualificazione e il miglioramento, a livello di reti di imprese, dei processi di fornitura; D) il miglioramento e la razionalizzazione dei processi commerciali a livello di reti di imprese; E) la realizzazione di attività di servizio comuni per l'attività e la qualificazione della rete di imprese; F) il superamento di problematiche comuni nell'organizzazione della produzione in rete.**

# **GLI INCENTIVI FINANZIARI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

## **ESEMPIO DI CONTENUTO DI UN PROGRAMMA DI RETE PER L'INNOVAZIONE GESTIONALE**

**Avvio/sviluppo di pratiche di Co- makership**

**Riduzione dei times to market – abbreviazione dei cicli di prodotto**

**Riduzione dei lead time – tempi di attraversamento**

**Avvio/sviluppo di pratiche di Co -design**

**Avvio/sviluppo di pratiche di Knowledge- management inter-organizzativo**

**Avvio/sviluppo di pratiche per la progettazione simultanea**

**Avvio/sviluppo di pratiche di ottimizzazione e razionalizzazione delle attività svolte grazie al potenziamento di economie di scala e di scopo in ragione dell'introduzione di pratiche di rete**

**Avvio/sviluppo di pratiche di ottimizzazione e razionalizzazione delle attività di programmazione della produzione e logistica in ragione dell'introduzione di pratiche di rete**

# IL PROGRAMMA DI RETE

RAPRESENTA IL "CUORE" DELLA  
COLLABORAZIONE A RETE



L'ATTUAZIONE CONCRETA DEL  
PROGRAMMA DI RETE PUO' ESSERE  
AFFIDATA A DIVERSI "STRUMENTI  
GIURIDICI"



# GLI STRUMENTI GIURIDICI DEL PROGRAMMA DI RETE

## FORME CONSORTILI

- **CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA**
  - **SOCIETA' CONSORTILE**
    - A) **IN FORMA COOP**
    - B) **IN FORMA DI S.R.L.**

## A.T.I. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA IMPRESE

### JOINT VENTURE

- A) **CONTRATTUALE**
- B) **SOCIETARIA**

## CONTRATTO DI RETE ART. 4 TER LEGGE 33/2009

# IL PROGRAMMA DI RETE E LE FORME CONSORTILI

I PRINCIPI POSSONO ESSERE INSERITI  
NELLO STATUTO SOCIALE



- *CONDIZIONI DI AMMISSIONE*
- *OBBLIGHI E DIRITTI DEI SOCI*

I DETTAGLI VANNO INSERITI NEL  
REGOLAMENTO INTERNO

# IL RAPPORTO CONSORTILE CON L'IMPRESA ASSOCIATA

 CONSORZIO/CONSORTILE RICEVE FATTURA PER I LAVORI ASSEGNATI ED ESEGUITI DALL'IMPRESA ASSOCIATA  
E/O

 CONSORZIO/CONSORTILE EMETTE FATTURA PER LA VENDITA EFFETTUATA AL SOCIO  
( MERCE/SERVIZI)

 LA CAUSA DEL CONTRATTO SOCIALE E' LO "SVOLGIMENTO" DI UNA O PIU' "FASI" DELLE IMPRESE ASSOCIATE

SONO IMPRESE DISTINTE DALLE IMPRESE CONSORZIATE ED HANNO UNA DISTINTA PARTITA IVA

# I CONTRIBUTI CONSORTILI

ARTICOLO 2615 TER , 2° COMMA CC

LO STATUTO SOCIALE PUO' PREVEDERE  
L'OBBLIGO PER I SOCI DI VERSARE  
"CONTRIBUTI IN DENARO"

ESEMPIO

PER COPRIRE LE SPESE DI GESTIONE

**NON SONO RESTITUIBILI AI SOCI  
SONO OGGETTO DI FATTURA**

# **LEGGE 443/85** **( LEGGE QUADRO ARTIGIANATO )**

PER ISCRIZIONE SEPARATA SEZIONE ALBO  
IMPRESE ARTIGIANE



IMPRESE NON ARTIGIANE : MAX 1/3 DEL TOTALE



POSSIBILITA' DI ASSOCIARE ANCHE "ENTI" NON  
IMPRESE ( ES : CNA ASSOCIAZIONE )

***ATTENZIONE : PER ACCEDERE AD AGEVOLAZIONE FISCALE ART. 7  
LEGGE 240/81 OCCORRONO ALMENO 5 IMPRESE SOCIE***

# LEGGI SPECIALI A FAVORE DELLE FORME CONSORTILI

LEGGE 240/81 – AGEVOLAZIONI FISCALI

LEGGE 317/91 – CONTRIBUTI FINANZIARI \*

SOCI : ALMENO 5 IMPRESE

MAX QUOTA PER SOCIO : 20%

DIVIETO STATUTARIO DI DISTRIBUZIONE  
UTILI/AVANZI DI ESERCIZIO

IMPRESE ASSOCIATE : TUTTE "PMI"

***CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE MINIMO 10.329,14  
€ ( SOLO PER LEGGE 317/91)***

*\* non è operativa in tutte le Regioni*

# **AGEVOLAZIONE FISCALI PER LE FORME CONSORTILI**

## **ART. 7 LEGGE 240/81**

**NO TASSAZIONE IRES SU UTILI CHE SIANO ACCANTONATI A  
SPECIALE RISERVA DA REINVESTIRE ENTRO 2° ESERCIZIO  
SUCCESSIVO**

## **ART. 12 LEGGE 904/77**

**APPLICABILE SOLO ALLE CONSORTILI COOP**

**LIMITATA TASSAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO**

**PER LE COOP A "MUTUALITA' PREVALENTE" E' SOGGETTO AD  
IRES (ALIQUOTA DEL 27,5%) SOLO IL 30% DEGLI UTILI  
NETTI**

**NON TASSATI GLI UTILI ACCANTONATI A RISERVA  
INDIVISIBILE**

# CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

ALMENO 2 IMPRESE PER COSTITUZIONE  
( 5 PER ACCESSO AD AGEVOLAZIONI FISCALI  
EX ARTICOLO 7 LEGGE 240/81 )

QUOTA MINIMA FONDO CONSORTILE : 25,82 €  
( CONSORZI EXPORT LEGGE 83/89 : 1.291,14 € )

**IL CONSORZIO NON HA PERSONALITA' GIURIDICA MA SOLO  
AUTONOMIA PATRIMONIALE  
E LA RESPONSABILITA' DEI SOCI E' DISCIPLINATA  
DALL'ARTICOLO 2615 CC**



# **ENTRATA ED USCITA DEI SOCI**

## **CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA**

**NON E' OBBLIGATORIO IL NOTAIO**



**"SEMPLICE" DELIBERA DEL CDA/ASSEMBLEA MA  
DA ISCRIVERE ENTRO 30 GG AL REGISTRO  
IMPRESE**

# CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

## LO STATUTO DEVE DEFINIRE

QUALI SONO GLI ORGANI SOCIALI  
LE FUNZIONI ATTRIBUITE AGLI ORGANI SOCIALI  
LE MODALITA' E I TERMINI DI CONVOCAZIONE E DI  
FUNZIONAMENTO

IL CODICE CIVILE NON PREVEDE UNA DISCIPLINA  
DETTAGLIATA

### **ARTICOLO 2606 1° COMMA**

***"SE IL CONTRATTO NON DISPONE DIVERSAMENTE, LE  
DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO  
SOCIALE SONO PRESE COL VOTO FAVOREVOLE DELLA  
MAGGIORANZA DEI CONSORZIATI"***

# CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

## **ORGANI DA PREVEDERE E DISCIPLINARE**

### **ORGANO ASSEMBLEARE**

(VOTO PER TESTA ; VOTO PER "QUOTA" ; VOTO PER "SCAMBIO MUTUALISTICO; ATTENZIONE ART. 7 LEGGE 240/81)

+

### **ORGANO GESTORE**

(AMM.RI ANCHE NON SOCI ; AMM.RE UNICO; ATTENZIONE LEGGE 443/85)

+

### **LEGALE RAPPRESENTANTE**

***POSSIBILITA' DI "COPIARE" LE REGOLE PREVISTE PER LE SPA/COOP  
NON OBBLIGATORIO IL COLLEGIO SINDACALE***

# SOCIETA' CONSORTILE SRL

ALMENO 2 IMPRESE PER LA COSTITUZIONE

***NO "UNIPERSONALE" CONSORTILE***

***5 SOCI SOLO PER ACCESSO AD ALCUNE  
AGEVOLAZIONI FINANZIARIE E FISCALI  
VEDI ART. 7 LEGGE 240/81***

***OBBLIGO DI NOTAIO PER COSTITUZIONE  
LA SOCIETA' HA PERSONALITA' GIURIDICA***

# SOCIETA' CONSORTILE SRL

## QUOTA MINIMA CAPITALE SOCIALE PER SINGOLO SOCIO

NON PREVISTA DAL CODICE CIVILE  
DECIDE LO STATUTO ( ES : 1 EURO)

## CAPITALE SOCIALE MINIMO

ALMENO 10.000 €

VERSATO ALMENO 25%

LE REGOLE SONO LE STESSE DELLA "NORMALE" SRL



# ENTRATA ED USCITA DEI SOCI

## SOCIETA' CONSORTILE SRL

E' OBBLIGATORIO IL NOTAIO



*CON VENDITA DI TUTTA O PARTE DELLA  
QUOTA DI CAPITALE SOCIALE*



*OPPURE*



*CON AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE*



# **SOCIETA' CONSORTILE SRL**

## **GOVERNANCE TIPICA DELLE SRL**

 **ASSEMBLEA SOCI**  
**(O SEMPLICE CONSULTAZIONE SCRITTA TRA SOCI)**

 **ORGANO AMMINISTRATIVO**

AMMINISTRATORE UNICO  
CDA ( AMM.NE DISGIUNTA/CONGIUNTA/MISTA)

 **COLLEGIO SINDACALE OBBLIGATORIO SOLO A**  
**CERTE CONDIZIONI**

# A .T. I

## ASSOCIAZIONI TEMPORANEE TRA IMPRESE



E' UNA PARTICOLARE FORMA DI  
COLLABORAZIONE TRA IMPRESE

"INVENTATA" DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI  
LAVORI PUBBLICI



E' SPESSO UTILIZZATA PER ACCEDERE AD  
INCENTIVI FINANZIARI PUBBLICI



**OGNI IMPRESA SOSTIENE LA PROPRIA QUOTA DI COSTI  
IL RENDICONTO GENERALE DEI COSTI E' PRESENTATO ALL'ENTE  
PUBBLICO DALLA CAPOGRUPPO  
L'ENTE PUBBLICO EROGA IL CONTRIBUTO ALLA CAPOGRUPPO CHE  
LO RIPARTISCE PRO QUOTA ALLE MANDANTI**

# SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA

## COSTITUZIONE

DI REGOLA OCCORRONO ALMENO 9 IMPRESE  
MA SOLO 3 SE TUTTE SONO IMPRESE INDIVIDUALI

QUOTA MINIMA CAPITALE SOCIALE : 25 €

**LA SOCIETA' HA PERSONALITA' GIURIDICA**

**OBBLIGO DI NOTAIO PER COSTITUZIONE**



# **ENTRATA ED USCITA DEI SOCI**

## **SOCIETA' CONS. COOPERATIVA**

**NON E' OBBLIGATORIO IL NOTAIO**



**"SEMPLICE" DELIBERA DEL CDA/ASSEMBLEA MA  
NON E' DA ISCRIVERE AL REGISTRO IMPRESE**



***RESTITUZIONE DI SOLO VALORE NOMINALE TENUTO CONTO  
DELLE EVENTUALI PERDITE PREGRESSE***



***NESSUN ADEMPIMENTO FISCALE CONNESSO ALLA VARIAZIONE DELLA BASE SOCIALE***

# LA GOVERNANCE NELLE SOCIETA' CONSORTILI COOPERATIVE



SISTEMA TRADIZIONALE



SISTEMA DUALISTICO



SISTEMA MONISTICO

SOLO PER COOP A CUI  
APPLICARE REGOLE DI SPA



# A .T. I

## ASSOCIAZIONI TEMPORANEE TRA IMPRESE

**IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI  
(DLGS 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE) USA IL TERMINE  
"RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI"**



**NON SONO SOCIETA'  
NON SONO CONSORZI  
NON SONO IMPRESE  
NON SONO "PARTITE IVE"**

**E' UN CONTRATTO SCRITTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA  
PER PRESENTARE L'OFFERTA , "TRATTARE" E "LITIGARE" VERSO LA  
PA E CHE VINCOLA DIRETTAMENTE TUTTE LE IMPRESE  
MANDANTI VERSO LA PA APPALTANTE**

**L'IMPRESA CHI RICEVE IL MANDATO E' DEFINITA , NELLA PRASSI,  
CON IL TERMINE DI "CAPOGRUPPO"  
L'ARTICOLO 37 CODICE CONTRATTI PUBBLICI USA IL TERMINE  
"MANDATARIO" ( termine più corretto)**

A .T. I  
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA  
IMPRESE

ARTICOLO 95 COMMA 7 DPR 554/99

*Il mandato conferito all'impresa capogruppo  
"non determina, di per sé, organizzazione o  
associazione delle imprese riunite, ognuna delle  
quali mantiene la propria autonomia ai fini della  
gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri  
sociali"*




L'ATI NON E' UN'IMPRESA E NON HA PARTITA IVA

# CONTRATTO DI RETE

**Nell'intenzione del legislatore, si tratta di una figura di aggregazione tra imprese in grado di assolvere alla finalità di mettere a disposizione delle imprese italiane, in particolar modo delle PMI, uno strumento agile e snello per realizzare insieme progetti innovativi, mantenendo le proprie individualità, ma unendo le forze per realizzare sinergie altrimenti difficilmente sostenibili**

# CONTRATTO DI RETE

## DEFINIZIONE



*Con il contratto di rete due o più imprese\* si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato.*

## FORMA

*Il contratto e' redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata*

## ADEMPIMENTI

*Il contratto di rete e' iscritto nel registro delle imprese ove hanno sede le imprese contraenti*



*\* E I LIBERI PROFESSIONISTI?*

# SCOPO DEL CONTRATTO DI RETE

ACCRESCERE LA RECIPROCA CAPACITA' INNOVATIVA E LA COMPETITIVITA' SUL MERCATO

IL CONTRATTO DI RETE NON "SAREBBE PENSATO" PER LE FINALITA' TIPICHE DEL'IMPRESA

"PRODUZIONE O SCAMBIO DI BENI O SERVIZI"  
(ART.2082 CC)

# IL CONTRATTO DI RETE

## **CONTENUTO MINIMO**

**Il Contratto di rete deve indicare:**

- a) il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale degli aderenti alla rete ;**
- b) l'indicazione degli obiettivi strategici e delle attività comuni poste a base della rete che dimostrino il miglioramento della capacità innovativa e della competitività sul mercato;**
- c) l'individuazione di un programma di rete, che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante e le modalità di realizzazione dello scopo comune da perseguirsi attraverso l'istituzione di un fondo patrimoniale comune, in relazione al quale sono stabiliti i criteri di valutazione dei conferimenti che ciascun contraente si obbliga ad eseguire per la sua costituzione e le relative modalità di gestione, ovvero mediante ricorso alla costituzione da parte di ciascun contraente di un patrimonio destinato all'affare, ai sensi dell'articolo 2447-bis, primo comma, lettera a) del codice civile Al fondo patrimoniale di cui alla presente lettera si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 2614 e 2615 del codice civile;**
- d) la durata del contratto, le modalità di adesione di altre imprese e le relative ipotesi di recesso;**
- e) l'organo comune incaricato di eseguire il contratto di rete, i suoi poteri anche di rappresentanza e le modalità di partecipazione di ogni impresa alla attività dell'organo.**

# IL CONTRATTO DI RETE

DUE MODALITA' OPERATIVE PER DAR VITA AD  
UNN CONTRATTO DI RETE EX ART. 4 TER  
LEGGE 33/2009

*MEDIANTE ISTITUZIONE DI UN FONDO PATRIMONIALE  
COMUNE CREATO CON I "CONFERIMENTI" DEI  
CONTRAENTI*

*OPPURE*

*MEDIANTE COSTITUZIONE DI UN PATRIMONIO  
DESTINATO DA PARTE DI CIASCUN CONTRAENTE*

**QUALE MODALITA' APPLICARE  
ALLE IMPRESE DEL SISTEMA CNA?**



**IL CONTRATTO DI RETE APPLICABILE ALLE  
MICRO –PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**DI FATTO E' APPLICABILE IL CONTRATTO DI  
RETE CREATO MEDIANTE**

**IL FONDO PATRIMONIALE COMUNE**

**PERCHE' SOLO LE SPA POSSONO  
COSTITUIRE IL PATRIMONIO DESTINATO**

**MA COSTITUIRE IL PATRIMONIO DESTINATO RICHIEDE  
FORMALITA' E COSTI : NON HA RISCOSSO SUCCESSO TRA  
LE SPA ...**

# **IL CONTRATTO DI RETE APPLICABILE ALLE MICRO –PICCOLE E MEDIE IMPRESE**



**AL FONDO PATRIMONIALE COMUNE SI  
APPLICA LO STESSO REGIME DI  
AUTONOMIA PATRIMONIALE E DI  
RESPONSABILITA' PREVISTO PER IL  
CONSORZIO CON ATTIVITA'  
ESTERNA** 

**ART. 167 CC : DISCIPLINA IL FONDO PATRIMONIALE FAMILIARE**

# **AUTONOMIA PATRIMONIALE DEL CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA**

ART. 2614 CC



**"IL PATRIMONIO DEL CONSORZIO APPARTIENE AL  
CONSORZIO"**

**"PER TUTTA LA DURATA DEL CONSORZIO I SOCI NON  
POSSONO CHIEDERE LA DISTRIBUZIONE DEL  
PATRIMONIO"**

**"I CREDITORI PARTICOLARI DEI SOCI NON POSSONO  
AGGREDIRE IL PATRIMONIO DEL CONSORZIO"**

# **RESPONSABILITA' PATRIMONIALE NEL CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA**

ART. 2615 1° COMMA CC



*"PER LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE IN NOME DEL  
CONSORZIO DALLE PERSONE CHE NE HANNO  
LA RAPPRESENTANZA, I TERZI POSSONO FAR  
VALERE I LORO DIRITTI ESCLUSIVAMENTE SUL  
FONDO CONSORTILE"*



**"FONDO CONSORTILE" SIGNIFICA PATRIMONIO DEL CONSORZIO  
MA A QUALI OBBLIGAZIONI SI APPLICA LA NORMA?**

# RESPONSABILITA' PATRIMONIALE NEL CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

## ART. 2615 2° COMMA



*"PER LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE DAGLI ORGANI DEL  
CONSORZIO PER CONTO DEI SINGOLI CONSORZIATI,  
RISPONDONO QUESTI ULTIMI SOLIDALMENTE COL  
FONDO CONSORTILE"*

**ANCHE QUI "FONDO CONSORTILE" SIGNIFICA PATRIMONIO DEL  
CONSORZIO**

**COME SI FA A STABILIRE CHI E' "IL CONSORZIATO PER CONTO DEL  
QUALE" IL CONSORZIO HA "CONTRATTATO" CON IL TERZO?**



# **RESPONSABILITA' DEI SOCI NEL CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA**

ART. 2615, 2° COMMA CC



*"NEI RAPPORTI TRA CONSORZIATI, IL  
DEBITO DELL'INSOLVENTE SI  
RIPARTISCE TRA TUTTI IN  
PROPORZIONE DELLE QUOTE"*



**COSA SIGNIFICA E COME SI APPLICA ?**

# **IL CONTRATTO DI RETE APPLICABILE ALLE MICRO –PICCOLE E MEDIE IMPRESE E LE REGOLE PREVISTE PER IL CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA**



**APPLICHIAMO AL FONDO PATRIMONIALE COMUNE LA DISCIPLINA  
DELL'AUTONOMIA E RESPONSABILITA' PATRIMONIALE PREVISTE  
DAGLI ARTICOLI 2614 E 2615 CC**

## **ARTICOLO 2614 CC**

**“il fondo patrimoniale appartiene al contratto di rete e non può essere  
suddiviso tra le imprese della rete fino a che il contratto è vigente”**

**“il fondo patrimoniale è “attaccabile” solo dai creditori del programma di rete”**

**“il fondo patrimoniale comune non è “attaccabile” dai creditori particolari  
delle imprese della rete”**

## **ARTICOLO 2615 CC**

**“il fondo patrimoniale risponde delle obbligazioni assunte in nome del  
contratto di rete ”**

**“vi è responsabilità solidale tra il fondo patrimoniale e l'impresa per conto  
della quale è stata contratta l'obbligazione dall'organo gestore del  
programma di rete”;**

**“in caso di insolvenza, il debito dell'insolvente si suddivide tra le altre imprese  
della rete ”**

# **LE ALTRE PARTICOLARITA' DEL CONTRATTO DI RETE LE FUNZIONI DI INTERMEDIARIO VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

*Salvo che sia diversamente disposto nel contratto di rete,  
l'organo agisce in rappresentanza delle imprese, anche  
individuali, aderenti al contratto medesimo :*

*A) nelle procedure di programmazione negoziata con le  
pubbliche amministrazioni \**

*B) nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per  
l'accesso al credito, all'utilizzazione di strumenti di  
promozione e tutela dei prodotti italiani ed allo sviluppo del  
sistema imprenditoriale nei processi di  
internazionalizzazione e di innovazione, previsti  
dall'ordinamento*



**... MA PER L'ATTUAZIONE OCCORRE DECRETO MINISTERIALE..**

**\* ANCHE APPALTI PUBBLICI?**

# **LE ALTRE PARTICOLARITA' DEL CONTRATTO DI RETE L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA (NON FISCALE) PREVISTA PER DISTRETTI**

*... LA NORMATIVA SUI DISTRETTI NON E' PERO' ANCORA STATA ATTUATA  
....OCCORRE DECRETO MINISTERIALE...*

**PER ORA AL CONTRATTO DI RETE E' APPLICABILE :**

## **NORMATIVA AMMINISTRATIVA DEI DISTRETTI**

( intermediario verso la PA per le imprese aderenti nei procedimenti amministrativi con "autocertificazione" dei requisiti delle stesse imprese; accesso a banche dati della PA; richiesta di incentivi pubblici per conto delle imprese aderenti con "autocertificazione" dei requisiti richiesti)

## **NORMATIVA FINANZIARIA DEI DISTRETTI**

("rating" collettivo applicabile alle imprese aderenti; "veicolo" per cartolarizzazione dei crediti bancari concessi alle imprese aderenti; costituzione di fondi di private equity per finanziare le imprese aderenti)

**AL CONTRATTO DI RETE ( PER ORA ) NON SI APPLICA LA NORMATIVA FISCALE DEI  
DISTRETTI**